



Città di Termini Imerese

Provincia di Palermo

VERBALE N. 137/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 10 DICEMBRE alle ore 8.30 presso gli uffici del 3° Settore, su convocazione del Presidente della Commissione, si è riunita in forma congiunta la 3° Commissione Consiliare Permanente e la 4° Commissione Consiliare Permanente

Sono presenti i Sigg. Consiglieri:

- Amoroso Anna – Presidente III com.
- D'Amico Pietro- Componente III com.
- Taravella Vincenzo – Componente III com.
- Sinatra Manuela – Presidente IV com.
- Virzi Noemi – Componente IV com.
- Raimondi Gialunca – Componente IV com. (alle ore 9,19 lascia la seduta)
- Urbano Antonio (in sostituzione del Componente della IV com. Michele Longo)
- Salemi Luca – n.q. di proponente della proposta deliberativa

Assiste nella qualità di segretario Roberto Tedesco in sostituzione del segretario nominato Vincenzo Lo Bosco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Dopo ampio dibattito tra i presenti e dopo aver letto le due proposte deliberative, di cui quella già calendarizzata, a firma dei consiglieri comunali Salemi e Sinatra, per il C.C. del 15/12/2015 e la proposta a firma di n° 10 consiglieri comunali e in particolare Amoroso, D'Amico, Cecchetti, Sunseri, Taravella, Longo, Virzi, Abruscato, Urbano e Fiorani, quest'ultima non inserita all'O.d.G del C.C., di cui sopra, perchè di analogo contenuto a quelle precedente, si apre il dibattito.

Il consigliere Sinatra propone se ritenuto necessario dai presenti, di modificare la proposta tramite emendamenti integrativi e sostitutivi.

Considerato che i consiglieri presenti e proponenti la seconda delibera, per una linea di coerenza ritengono opportuno il ritiro della proposta calendarizzata, non per il contenuto tecnico che è condiviso ma perchè si ritiene che l'argomento trattato deve essere condiviso all'unanimità da tutte le forze politiche e da tutti i rappresentanti dei cittadini, indipendentemente dal colore politico.

Dopo ampio dibattito tra i presenti si raggiunge telefonicamente il segretario comunale il quale riferisce che le possibili iniziative da adottare nel rispetto del vigente regolamento comunale possono essere:

1. Allegare un documento con ulteriori motivazioni aderendo alla delibera presentata il 18.11.2015 non modificando il dispositivo presentato;
2. Chiedere in C.C. ai proponenti di ritirare la proposta deliberativa, effettuare le relative integrazioni e/o modifiche e successivamente presentare una nuova proposta deliberativa da approvare in un successivo C.C.

Considerato che la seconda possibilità comporterebbe un ritardo nell'adozione dell'atto deliberativo, visto che il dispositivo delle due proposte è sostanzialmente di analogo contenuto e l'argomento è ampiamente condiviso dai presenti, si propone di allegare un documento di modifica alla proposta deliberativa già calendarizzata, così come suggerito al punto n°1 dal Segretario Comunale.

Pertanto, i presenti concordano di allegare alla proposta deliberativa calendarizzata i seguenti documenti:

- Proposta deliberativa a firma dei testè 10 consiglieri comunali;
- E il presente verbale.

Entrambi dovranno essere considerati parte integrante della delibera calendarizzata.

Il Presidente alle ore 10.45 dichiara chiusa la seduta e convoca la successiva seduta relativa alla terza commissione in data 17 Dicembre 2015.

Il Segretario

Il Presidente

Al Segretario Generale Dott. Sebastiano Piraino
Al Presidente del Consiglio D.ssa Angela Campagna

Oggetto: proposta di deliberazione relativa al progetto Ecox –Piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti solidi urbani con recupero di energia e produzione di bio-metano da realizzare nella zona industriale di Termini Imerese (art.28 del vigente regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE



PREMESSO CHE :

- in data 17-AGO-2015 –ai sensi dell' art. 20 D. L.vo 152/2006 la ditta Ecox s.r.l. ha presentato all'Assessorato Regionale al Territorio ,dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti un progetto per la realizzazione di una piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti solidi urbani **con recupero di energia e produzione di biometano da realizzare nella zona industriale di Termini Imerese (PA), foglio n. 28 - particella n. 1909.**
- in data 21/07/2015 la ditta Ecox ha trasmesso all'Assessorato Regionale al Territorio - Servizio 1°, il progetto dell'impianto di cui sopra. per l'avvio dell'istruttoria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 29quater e dell'art. 20 del D.to L.vo n. 152/2006.
- a tutt'oggi al Comune di Termini Imerese non è pervenuto il progetto dell'impianto di cui sopra.
- il proponente ha omesso di depositare copia degli atti presso il Comune di Termini Imerese come disposto dal D. Lgs. 152/2006

VISTE:

le norme Regionali e Nazionali in materia di valutazione di impatto Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 legge n.55 del 9.4.2002; art. 89 della Legge Regionale n. 6/2001; che prevedono il pronunciamento del Comune interessato da un procedimento di V.I.A.

VISTA

la legge Regionale n° 78/76, in materia di protezione delle coste; Il progetto prevede la produzione di bio metano con un notevole impatto ambientale . Tali interventi ricadono all'interno della fascia di inedificabilità assoluta prevista dalla legge regionale n. 78/76 sulla protezione delle coste. Per i suddetti lavori, pur procedendo in deroga alla citata normativa,

occorre il pronunciamento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.16 della stessa legge, come modificato dall'art.89 della L.R. n. 6/2001.

RITENUTO

dovere esprimere il parere di competenza in ordine al progetto presentato dall'ECOX di cui in premessa;

CONSIDERATO CHE :

- l'art. 35 del decreto "Sblocca-Italia" cita esplicitamente al comma 3 **la condizione della qualità dell'aria** come vincolo riguardante le future possibilità di autorizzazione a saturazione del carico, possibili solo *"qualora sia stata valutata positivamente la compatibilità ambientale dell'impianto in tale assetto operativo, incluso il rispetto delle disposizioni sullo stato della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155"*.
- la proposta inciderebbe sugli equilibri ambientali e socio-economici del territorio e, trattandosi di iniziative a rischio ambientale, risultano in evidente contrasto con gli assetti di riqualificazione ambientale determinati dai nuovi strumenti di pianificazione di competenza del Consiglio Comunale (Piano Regolatore Generale e Piano Regolatore del Porto).
- il progetto, per la natura dell'intervento e per le attività che ne derivano, dovrà essere sottoposto alla V.I.A (Valutazione d'Impatto Ambientale) che prevede il pronunciamento del Comune attraverso il Consiglio Comunale, organo preposto alla valutazione dei piani e programmi aventi risvolti territoriali ed ambientali.
- **la proposta sembra calare sulla testa dei cittadini di Termini , assumendo quale punto forza alcune "debolezze" del contesto socio-economico: crisi Fiat, calo occupazionale, possibile monetizzazione dei rischi ambientali e che le forze politiche locali hanno l'obbligo di non accettare alcun ricatto;**
- che il progetto non addurrà benefici occupazionali e socio-economici significativi in termini di esoneri sui costi della gestione dei rifiuti e della qualità della vita dei cittadini
- la sola difesa acritica dell'occupazione, che può confondere qualcuno e legare con questa prospettiva, non ci convince. Pensiamo, invece, che uno sviluppo diverso, ecosostenibile, che valorizzi il territorio e le attività produttive compatibili, possa

fornire una alternativa migliore alle giuste preoccupazioni occupazionali, sviluppandone anzi di nuove.

- E' una volta di più necessario superare la monetizzazione della salute dei cittadini e rifiutare logiche ricattatorie rispetto ai posti di lavoro

VALUTATO CHE :

Il Piano Regolatore della città, e le nuove linee guida per una parziale modifica del PRG , hanno centrato i propri obiettivi verso nuovi processi di riqualificazione ambientale, ponendo il tema principale del recupero e del riequilibrio tra sistemi insediativi (la città, l'area industriale, le case sparse) e ambiente naturale e che tale recupero deve costituire un requisito essenziale per la ricostituzione dell'identità culturale della città. Secondo il Piano dovrà essere perseguita una strategia di riqualificazione ambientale in un'ottica di superamento della contrapposizione tra industria e ambiente, innescando processi innovativi che tendano a recuperare livelli di vivibilità in ogni parte del territorio.

Più recentemente analoghi obiettivi sono stati posti dal Consiglio Comunale al nuovo Piano Regolatore del Porto. Qui sono stati proposti nuovi assetti che orientano lo sviluppo della città verso forme di attività maggiormente rispettose dell'ambiente. Quindi nuovi approdi commerciali ma fortemente mitigati da nuove localizzazioni di attività legate al turismo, alla pesca, all'artigianato.

Con i suddetti strumenti di pianificazione, già approvati e parzialmente in corso di attuazione, il progetto dell'ECOX risulta palesemente in contrasto.

PROPONE

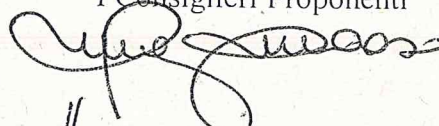
DI ESPRIMERE PARERE CONTRARIO al progetto ECOX denominato "Piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti solidi urbani con recupero di energia e produzione di biometano da realizzare nella zona industriale di Termini Imerese" con le motivazioni tutte formulate nelle premesse;

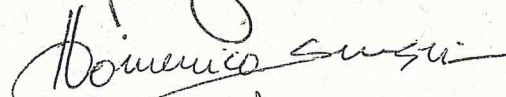
DARE ATTO che il parere contrario è reso ai sensi e per gli effetti della legge n.55 del 9.4.2002; dell'art. 89 della Legge Regionale n. 6/2001; delle norme regionali e nazionali che prevedono il pronunciamento del Comune interessato da un procedimento di V.I.A.

DARE MANDATO al Dirigente del Settore competente di trasmettere il presente parere a tutti gli organi ed enti interessati al progetto in questione

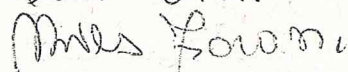
Termini Imerese, li 02/12/2015

I Consiglieri Proponenti

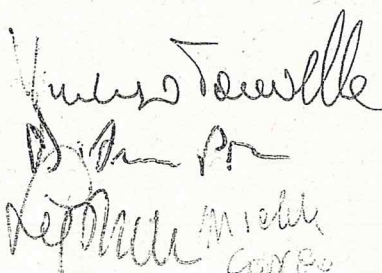











Gianni Taveille
Dirigente PR
Kerem Miele
Corpo